



AVVISO PUBBLICO DI CONSULTAZIONE

PROCEDURA APERTA PER L'ADOZIONE DEL NUOVO CODICE DI COMPORTAMENTO PER IL PERSONALE DI ERSAF

IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

Richiamati:

- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e s.m.i.;
- il Decreto L.gs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gliobblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- il Decreto L.gs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la delibera n. 177/2020 dell'Autorità nazionale anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle pubbliche amministrazioni (A.N.AC.) "Linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni";

VISTO E RICHIAMATO il D.P.R. 13.6.2023 n. 81 ad oggetto "Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante: «Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" - adottato in attuazione di quanto previsto dal decreto legge cosiddetto Pnrr 2 (DL n. 36/2022) - con il quale sono state introdotte delle modifiche al D.P.R. 62/2013 Codice di Comportamento in materia di corretto utilizzo delle tecnologie informatiche, dei mezzi di informazioni e social media da parte dei dipendenti pubblici;

DATO ATTO che detto Regolamento si colloca nel processo di riforma della PA, che non può prescindere dalla responsabilizzazione delle persone che lavorano per l'interesse collettivo quale leva indispensabile per la crescita degli stessi lavoratori e delle organizzazioni;

ATTESO CHE ERSAF, a seguito dell'entrata in vigore del D.P.R. 13.6.2023 n. 81 e viste le linee guida di A.N.A.C., ha predisposto una bozza del nuovo *Codice di comportamento per il personale di ERSAF*, che ha introdotto, tra l'altro, nuovi doveri di comportamento, in particolare in materia di corretto utilizzo delle tecnologie informatiche, dei mezzi di informazioni e social media da parte dei dipendenti pubblici;

DATO ATTO che il nuovo *Codice di comportamento per il personale di ERSAF* sostituirà, abrogandolo interamente, il precedente Codice di Comportamento, approvato con deliberazione del CdA n. III/313 del 30 gennaio 2018;

Tutto ciò premesso:

al fine di assicurare il massimo coinvolgimento nella presente procedura aperta,

INVITA

i Cittadini, le Organizzazioni Sindacali, le Associazioni di consumatori e degli utenti, gli Ordini professionali e imprenditoriali, i portatori di interessi diffusi e, in generale, tutti i soggetti che fruiscono delle attività e dei servizi prestati da ERSAF a far pervenire proposte di integrazione redatte secondo lo schema che viene **allegato al presente avviso**.

Il presente avviso viene pubblicato sul sito di ERSAF, nonché nella intranet dell'Ente, dal 21 dicembre 2023 al 10 gennaio 2024.

Le eventuali proposte di integrazione devono pervenire, entro il giorno MERCOLEDI' 10 GENNAIO 2024, ORE 12.00, secondo le seguenti modalità:

- tramite posta certificata, al seguente indirizzo PEC: <u>ersaf@pec.regione.lombardia.it</u> alla c.a. Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
- tramite posta elettronica, al seguente indirizzo: <u>ResponsabileAnticorruzione@ersaf.lombardia.it</u>
- tramite il servizio postale (raccomandata a.r.) indirizzata al *Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza* di ERSAF via Pola n. 12

Tali proposte di integrazione saranno valutate all'interno del procedimento istruttorio e nella relazione di accompagnamento al Codice di comportamento che sarà redatta in funzione della definitiva approvazione del Codice, da parte del Consiglio di Amministrazione di ERSAF.

IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA

Dott.ssa Bruna Comini

Si allega modulo